

# COMUNE DI CARPINETI

Provincia di Reggio Emilia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

© ANCREL – 2017

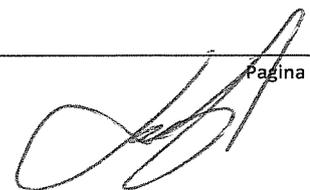
L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LORENZO SACCHI

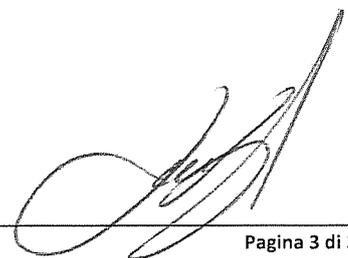


## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	17
Contributi per permesso di costruire .....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Spese correnti .....	20
Spese per il personale .....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza .....	22
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	22
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	23
Spese in conto capitale .....	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	24
Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	26



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	26
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE .....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	31
CONCLUSIONI .....	31



# Comune di Carpineti

## Organo di revisione

Verbale del 21 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Carpineti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vignola (MO), lì 21 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Lorenzo Sacchi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Lorenzo Sacchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 17 giugno 2015;

- ♦ ricevuta in data 10 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31.03.2017;

#### RILEVATO

che l'Ente, con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 22 ottobre 2016, si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'8 luglio 2016, del 25 luglio 2016, del 15 ottobre 2016, del 20 ottobre 2016 e del 21 novembre 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

- disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 16 luglio 2016, con delibera n. 26;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 317.687,14 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 07/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

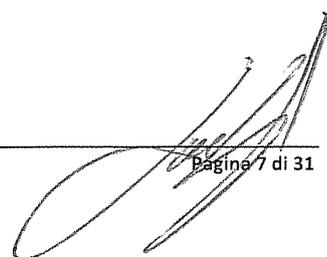
L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.570 reversali e n. 2.079 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca "Banco B.P.M. S.p.A.", reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:



SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.005.381,29
Riscossioni	866.464,39	3.597.724,96	4.464.189,35
Pagamenti	611.880,91	3.855.794,31	4.467.675,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.001.895,42</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.001.895,42</b>
di cui per cassa vincolata			191.063,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.001.895,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	191.063,20
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>191.063,20</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 191.063,20 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	191.063,20
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>191.063,20</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	41.063,20
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>41.063,20</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	150.000,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>191.063,20</b>

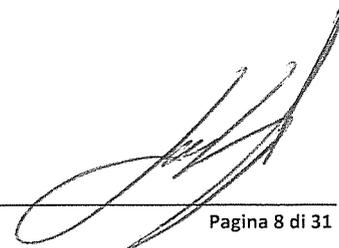
La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	891.083,37	1.005.381,29	1.001.895,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 273.319,57, come risulta dai seguenti elementi:



<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza (+)	5.128.490,86	4.813.261,03	4.627.169,80
Impegni di competenza (-)	5.247.592,26	4.769.436,39	4.979.200,02
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-119.101,40</b>	<b>43.824,64</b>	<b>-352.030,22</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			331028,59
Impegni confluiti nel FPV (-)			252317,94
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>-119.101,40</b>	<b>43.824,64</b>	<b>-273.319,57</b>

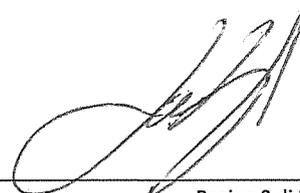
così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	3.597.724,96
Pagamenti	(-)	3.855.794,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-258.069,35</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	331.028,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	252.317,94
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>78.710,65</i>
Residui attivi	(+)	1.029.444,84
Residui passivi	(-)	1.123.405,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-93.960,87</i>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-273.319,57</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	273.319,57
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		337.500,00
Quota di disavanzo ripianata		
<b>SALDO</b>		<b>64.180,43</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	217.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	264.805,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	712.519,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.913,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	963.592,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	166.753,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>51.565,98</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	12.614,45
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	51.565,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>64.180,43</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		12.614,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	120.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>- 107.385,55</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	66.223,34	85.564,54
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	264.805,25	166.753,40
<b>Totale</b>	<b>331.028,59</b>	<b>252.317,94</b>

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
AMPLIAMENTO CIMITERO SAN PROSPERO	concessioni cimiteriali
VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA	proventi cave
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	concessioni edilizie

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

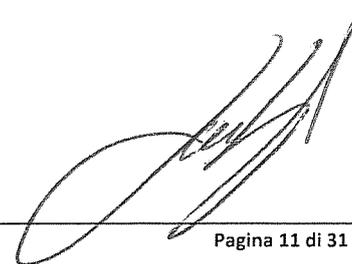
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	729.021,51	729.021,51
Per contributi in c/capitale dalla Regione	109.919,06	109.919,06
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	187.389,19	187.389,19
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	44.910,42	44.910,42
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.250,00	1.250,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.072.490,18</b>	<b>1.072.490,18</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

#### **ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**



<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	12.614,45
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	120.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.250,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>133.864,45</b>

<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	90.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	38.389,81
Spese per eventi calamitosi	4.224,64
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	1.250,00
<b>Totale spese</b>	<b>133.864,45</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 870.646,13, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.005.381,29
RISCOSSIONI	866.464,39	3.579.724,96	4.464.189,35
PAGAMENTI	611.880,91	3.855.794,31	4.467.675,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.001.895,42</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.001.895,42</b>
RESIDUI ATTIVI	303.509,70	1.029.444,84	1.332.954,54
RESIDUI PASSIVI	88.480,18	1.123.405,71	1.211.885,89
<i>Differenza</i>			<b>121.068,65</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			85.564,54
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			166.753,40
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>870.646,13</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>490.498,46</b>	<b>1.139.778,05</b>	<b>870.646,13</b>
di cui:			
a) Parte accantonata		110.600,00	165.700,94
b) Parte vincolata	5.473,20	200.376,00	115.448,93
c) Parte destinata a investimenti	163.157,84	715.343,33	436.849,56
e) Parte disponibile (+/-) *	321.867,42	113.458,72	152.646,70

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi

precedenti, non ricorrendo la fattispecie, ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	165.700,94
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.306,42
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	3.120,00
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>174.127,36</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	436.849,56
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	37.522,51
vincoli formalmente attribuiti dall'ente (ASP Don Cavalletti)	69.500,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>543.872,07</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'organo di revisione ha verificato la parte disponibile del risultato dell'amministrazione che ammonta a euro 152.646,70.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			120.000,00	120.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	217.500,00		0,00	217.500,00
Altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>217.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>337.500,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- euro 90.000,00 utilizzati per ripianare le perdite dell'A.S.P. Don Cavalletti;
- euro 30.000,00 utilizzati per la manutenzione della viabilità;
- euro 217.500 utilizzati per il finanziamento di spese di investimento (illuminazione stradale e manutenzione straordinaria viabilità).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222

(anticipazione di tesoreria) del TUEL.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.184.241,77	866.464,39	303.509,70	- 14.267,68
Residui passivi	718.815,70	611.880,91	88.480,18	- 18.454,61

Conciliazione dei risultati finanziari

### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-273.319,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-273.319,57</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	58,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.325,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.454,61
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>4.186,93</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-273.319,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.186,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	337.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	802.278,77
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>870.646,13</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	<b>Importi</b>
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	110.600,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	58.700,00
<b>Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016</b>	<b>169.300,00</b>

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 165.700,94
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 42.097,49
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 103.597,24

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	169.300,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	165.700,94
media dei rapporti	42.097,49
media ponderata	103.597,24
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>165.700,94</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Ente ha acquisito il parere della Regione Emilia Romagna, Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio – Sanitario, che esclude le Aziende Servizi alla Persona, e nel caso di specie l'A.S.P. Don Cavalletti dall'ambito delle società partecipate includendole altresì tra gli Enti Pubblici Vigilati.

L'ente aveva vincolato formalmente la somma di 159.500,00 del risultato di amministrazione 2015 a titolo di accantonamento prudenziale a copertura del disavanzo dell'Ente Pubblico vigilato A.S.P. Don Cavalletti. Di questi € 90.000,00 sono stati liquidati in competenza 2016.

L'ente ha interamente finanziato il debito fuori bilancio pregresso al 31 dicembre 2015 dell'Asp Don Cavalletti prevedendone la copertura negli esercizi 2017 e 2018.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 5.306,42 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	115,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2885,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	183,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	183,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	450,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	713,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4231,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3420,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	86,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3506,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	964,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	167,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1131,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4637,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-225,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	240,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		15,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	997.197,94	1.014.200,00	1.211.700,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	100.000,00
I.C.I. recupero evasione	90.616,85	59.505,70	66.000,00
T.A.S.I.	283.896,74	336.000,00	84.905,00
Addizionale I.R.P.E.F.	17.000,00	290.000,00	305.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	2.000,00	2.050,00
Imposta di soggiorno	0,00		
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	705.271,66	686.078,76	758.505,92
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			50.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	13.294,23		
Fondo solidarietà comunale	398.770,35	290.286,08	306.511,33
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate Titolo 1</b>	<b>2.508.047,77</b>	<b>2.678.070,54</b>	<b>2.884.672,25</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	166.000,00	3.282,91	1,98%	8.700,00	21.178,63
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	50.000,00	13.955,35	27,91%	50.000,00	102.714,19
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			0,00
<b>Totale</b>	<b>216.000,00</b>	<b>17.238,26</b>	<b>7,98%</b>	<b>58700,00</b>	<b>123.892,82</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	500.972,26	100,00%
Residui riscossi nel 2016	418.453,49	83,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.391,93	1,28%
Residui (da residui) al 31/12/2016	76.126,84	15,20%
Residui della competenza	646.024,38	
Residui totali	722.151,22	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	124.337,82	141.720,24	62.913,39
Riscossione	124.337,82	141.720,24	62.913,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	85.697,82	68,92%
2015	84.500,00	59,62%
2016	12.913,39	20,53%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	94.193,05	76.918,00	25.308,20
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	72.867,06	67.548,84	45.840,60
Trasferimenti da imprese e privati	82.912,84	60.304,84	111.922,81
<b>Totale</b>	<b>249.972,95</b>	<b>204.771,68</b>	<b>183.071,61</b>

L'Ente non ha ottenuto contributi straordinari, ragione per cui non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	330.505,91	334.894,96	348.926,32
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.664,88	11.588,17	2.500,00
Interessi attivi	100,00	600,00	661,50
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	457.662,72	281.234,29	97.846,07
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>796.933,51</b>	<b>628.317,42</b>	<b>449.933,89</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	50.454,44	56.455,94	-6.001,50	89,37%	77,61%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00		
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00		
Mense scolastiche	155.143,78	212.937,14	-57.793,36	72,86%	63,12%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00		
Centro creativo	0,00	0,00	0,00		
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00		
<b>Totali</b>	<b>205.598,22</b>	<b>269.393,08</b>	<b>-63.794,86</b>	<b>76,32%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>FCDE (*)</b>	<b>2016</b>	<b>FCDE*</b>
accertamento	8.664,88	2.500,00	-	2.500,00	-
riscossione	5.896,99	2.413,80	-	2.201,81	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	68,06%	96,55%		88,07%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	4.333,00	1.250,00	1.250,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.333,00	1.250,00	1.250,00
destinazione a spesa corrente vincolata	4.333,00	1.250,00	1.250,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	86,20	28,91%
Residui riscossi nel 2016	86,20	28,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	298,19	100,00%
<b>Residui totali</b>	<b>298,19</b>	<b>100,00%</b>

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 12.173,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: canoni di concessione servizio idrico

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.523,57	84,77%
Residui riscossi nel 2016	10.109,36	59,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.414,21	25,76%
Residui della competenza	12.719,68	74,24%
<b>Residui totali</b>	<b>17.133,89</b>	<b>100,00%</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	731.731,90	714.908,01	-16.823,89
102	imposte e tasse a carico ente	51.037,41	48.271,28	-2.766,13
103	acquisto beni e servizi	2.180.280,90	2.044.327,26	-135.953,64
104	trasferimenti correnti	301.393,78	458.799,09	157.405,31
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	123.910,67	113.225,74	-10.684,93
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	44.179,55	40.779,13	-3.400,42
<b>TOTALE</b>		<b>3.432.534,21</b>	<b>3.420.310,51</b>	<b>-12.223,70</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

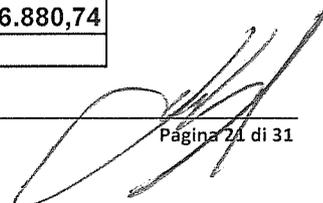
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 989.648,49
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	876.005,64	714.908,01
Spese macroaggregato 103	13.362,82	1.494,00
Irap macroaggregato 102	58.286,55	48.271,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segreteria	86.161,50	40.470,67
Altre spese: gestione associata servizio personale		16.485,00
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.033.816,51</b>	<b>821.628,96</b>
(-) Componenti escluse (B)	44.168,02	54.748,22
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>989.648,49</b>	<b>766.880,74</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 0 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 14 maggio 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è aumentata di euro 270,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 ma rispetta il limite di contenimento delle spese rapportato rispetto al Rendiconto 2009.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	7.588,00	80,00%	1.517,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	200,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.691,00	50,00%	1.345,50	300,00	0,00
Formazione	7.850,00	50,00%	3.925,00	800,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 295,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**



L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 113.225,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,01 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,22 %.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel bilancio di previsione erano state stanziare spese in conto capitale per euro 1.406.136,10, nel rendiconto della gestione sono state effettivamente impegnate spese per euro 963.592,02, nel rispetto dei vincoli derivanti dal patto di solidarietà corrispondente agli importi effettivamente finanziati con le entrate relative.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono state impegnate spere per acquisto di immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono state impegnate spese per acquisto mobili e arredi.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,53%	3,53%	3,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	3.170.460,65	2.908.527,89	2.829.678,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	261.932,76	228.849,83	198.324,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.908.527,89</b>	<b>2.829.678,06</b>	<b>2.631.353,08</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.099,00	4.064,00	4.011,00
Debito medio per abitante	709,57	696,28	656,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	130.968,78	123.906,04	113.225,74
Quota capitale	261.932,76	228.849,83	198.324,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>392.901,54</b>	<b>352.755,87</b>	<b>311.550,72</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2016 contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 07/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 14.267,68

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 18.454,61

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 0,00.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi nè residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai

documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. (

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	0,00	0,00	19.641,90	759,98	55.724,96	646.024,38	<b>722.151,22</b>
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	19.641,90	759,98	40.694,15	172.717,73	<b>233.813,76</b>
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.127,82	<b>26.127,82</b>
Titolo 2	0,00	0,00	423,51	848,00	6.100,00	24.728,61	<b>32.100,12</b>
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.289,60	<b>1.289,60</b>
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.907,00	<b>3.907,00</b>
Titolo 3	1.469,20	8.473,45	2.841,51	5.545,48	186.416,95	106.040,31	<b>310.786,90</b>
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	4.414,01	12.719,68	<b>17.133,69</b>
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298,19	<b>298,19</b>
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>1.469,20</b>	<b>8.473,45</b>	<b>22.906,92</b>	<b>7.153,46</b>	<b>248.241,91</b>	<b>776.793,30</b>	<b>1.065.038,24</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	252.651,54	<b>267.651,54</b>
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	<b>15.000,00</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>252.651,54</b>	<b>267.651,54</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	110,00	154,76	0,00	<b>264,76</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.469,20</b>	<b>8.473,45</b>	<b>22.906,92</b>	<b>7.263,46</b>	<b>263.396,67</b>	<b>1.029.444,84</b>	<b>1.332.954,54</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	10.012,00	587,50	4.920,42	4.002,51	38.752,59	475.117,49	<b>533.392,51</b>
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.800,22	<b>647.800,22</b>
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	0,00	0,00	26.390,00	0,00	3.815,16	488,00	<b>30.693,16</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>10.012,00</b>	<b>587,50</b>	<b>31.310,42</b>	<b>4.002,51</b>	<b>42.567,75</b>	<b>1.123.405,71</b>	<b>1.211.885,89</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento sul triennio 2016-2018 di debiti fuori bilancio per euro 317.687,14 di cui euro 317.687,14 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	90.000,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90.000,00</b>

Sono stati inoltre stanziati negli esercizi 2017 e 2018 per € 227.687,14 a totale copertura del debito riconosciuto.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- ricognosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Agac infrastrutture	0	0	0	0	0	0	
Piacenza infrastrutture	0	0	0	0	0	0	
ACT	0	0	0	0	0	0	
Lepida Spa	0	0	0	0	0	0	
Iren spa	11590	11590	0	0	0	0	
Agenzia per la mobilità	0	0	0	0	0	0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	Trasporto pubblico
<b>Organismo partecipato:</b>	Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico locale s.r.l.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	6.768,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>6.768,00</b>

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	assistenza domiciliare
<b>Organismo partecipato:</b>	A.S.P. Don Cavalletti
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	85.826,33
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	90.000,00
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>175.826,33</b>

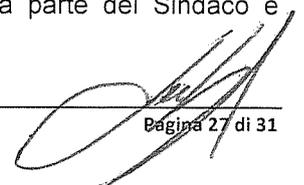
L'ente non è stato soggetto al trasferimento di risorse umane e finanziarie con conseguente rispetto del disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07.

Nessuna delle società partecipate presenta perdite nell'ultimo bilancio approvato che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Al riguardo si segnala che relativamente alla partecipata Matilde di Canossa s.r.l. in liquidazione l'ente non ha effettuato accantonamenti a copertura perdite in quanto non richieste dalla partecipata; la stessa è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2014.

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);



– dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco B.P.M. S.p.A.
Agenti contabili interni	Fabio Marastoni – Vilma Cavalletti
Concessionari	Areariscossioni s.r.l., Equitalia Centro S.p.A.

## **CONTO ECONOMICO**

L'Ente, con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 22 ottobre 2016, si è avvalso della facoltà di rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 2017.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	14.397,87	9.022,34	23.420,21
Immobilizzazioni materiali	14.921.492,28	-216.942,11	14.704.550,17
Immobilizzazioni finanziarie	2.272.505,42	-192.819,29	2.079.686,13
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>17.208.395,57</b>	<b>-400.739,06</b>	<b>16.807.656,13</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	1.282.371,77	148.712,77	1.431.084,54
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.005.381,29	-3.485,87	1.001.895,42
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.287.753,06</b>	<b>145.226,90</b>	<b>2.432.979,96</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.496.148,63</b>	<b>-255.512,16</b>	<b>19.240.636,47</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	5.194.920,61	-659.275,34	4.535.645,27
Fondo rischi e oneri	10.752.734,26	712.519,54	11.465.253,80
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.548.493,76	-308.756,36	3.239.737,40
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.496.148,63</b>	<b>-255.512,16</b>	<b>19.240.636,47</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>18.048,38</b>	<b>568.797,17</b>	<b>586.845,55</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

#### AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2016

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni materiali ed immateriali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2016 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2016, al netto dei trasferimenti di capitale e di tutti gli altri pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

Sono stati verificati gli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali (nessuna movimentazione significativa) oltre al ricalcolo dei valori per l'applicazione degli ammortamenti economico-patrimoniali. Le movimentazioni in uscita, di cui sopra non hanno generato delle risultanze economiche, quali plusvalenze patrimoniali da imputarsi all'esercizio 2016. L'attività di verifica stata completata con l'esecuzione di opportune visure conservatorie rilevando un totale di 1 nota trascritta a favore e contro l'Ente (nessuna rilevanza a livello inventariale).

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Costi pluriennali capitalizzati

La consistenza iniziale è pari agli importi approvati a consuntivo 2015. Le variazioni in più da C/Finanziario sono relative alle spese sostenute per interventi su patrimonio immobiliare di proprietà di terzi.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs;

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Beni Demaniali

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti su beni di demanio comunale.

Le variazioni in più da altra causa riguardano la partita di giro relativa alla capitalizzazione a cespiti di interventi, che al 31.12.2015 risultavano ancora in corso (scarico da immobilizzazioni in corso e passaggio a beni

demaniali).

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Terreni (patrimonio indisponibile)  
Nessuna variazione.

- Terreni (patrimonio disponibile)  
Nessuna variazione.

- Fabbricati (patrimonio indisponibile)  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti su beni appartenenti al patrimonio indisponibile comunale.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Fabbricati (patrimonio disponibile)  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

indisponibile del comune.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Macchinari, attrezzature ed impianti.  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per l'acquisto di beni rientranti in questa categoria merceologica.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Attrezzature e sistemi informatici.  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Automezzi e motomezzi.  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per l'acquisto di beni rientranti in questa categoria merceologica.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

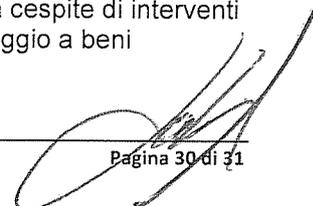
- Mobili e macchine d'ufficio.  
L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2015.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per l'acquisto di beni rientranti in questa categoria merceologica.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

- Immobilizzazioni in corso  
Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per acconti relativi ad opere che al 31.12.2016 risultavano ancora in corso di esecuzione (Cimitero di San Prospero).

Le variazioni in più da altra causa riguardano la partita di giro relativa alla capitalizzazione a cespiti di interventi che al 31.12.2015 risultavano ancora in corso (scarico da immobilizzazioni in corso e passaggio a beni demaniali).



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- sulla scorta delle informazioni della documentazione in possesso dell'organo di revisione nonché per quanto di sua competenza non risultano irregolarità non sanate e/o rilievi.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Sacchi

